
Afghanistan: mons. McGuckian (Consiglio Giustizia e Pace), “l'Irlanda deve fare di più per accogliere i rifugiati”

“Pur accogliendo con favore l'intervento dell'Irlanda al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sulla crisi in Afghanistan e facendo appello per un accesso umanitario sicuro e affidabile per la sua gente, assieme all'impegno del governo ad accogliere 150 rifugiati nell'ambito dell'Irish Refugee Protection Program”, il vescovo Alan McGuckian, presidente del Consiglio per la Giustizia e la Pace della Conferenza episcopale irlandese, ha esortato all'accoglienza di ulteriori rifugiati in Irlanda. Tale questione “dovrebbe essere considerata una priorità politica”. Il vescovo McGuckian ha affermato: “L'Irlanda, in quanto una delle nazioni più ricche del mondo, deve fare di più per le persone sfollate con la forza, in termini di accoglienza e integrazione attraverso il sostegno dello Stato e della comunità. Sì, i nostri cuori sono profondamente commossi dalle scene di panico delle persone in fuga, ma non dovrebbero essere necessarie tali scene e circostanze per costringere i governi ad agire”. “Secondo l'Unhcr, alla fine del 2020 c'erano 82,4 milioni di sfollati forzati in tutto il mondo. Eppure l'85% di questi viene accolto nelle nazioni meno ricche. Cosa ci dice questo della solidarietà e della fraternità nel nostro mondo di oggi?”, si è chiesto il presule. McGuckian ha proseguito: “Questa crisi in corso offre all'Irlanda un'altra opportunità per dimostrare il nostro impegno per la protezione dei diritti umani, compreso l'accesso all'istruzione per tutti, e per accogliere lo straniero tra noi. Come ci ricorda Papa Francesco, siamo chiamati a rispondere a tali sfide con quattro azioni: accogliere, proteggere, promuovere e integrare”. “Chiedo inoltre di pregare per la protezione del popolo afghano e di altre regioni del mondo devastate dalla guerra”, ha concluso il vescovo.

Gianni Borsa